

Verbale n° 8

In data 21 gennaio 2015, come da comunicazione del 14 gennaio 2015 (rif. n. 028/2015/sc), alle ore 14.10, in seconda convocazione, si è riunito il Comitato Consultivo di ISMETT. Il Presidente, Salvatore Camiolo, coadiuvato dalla d.ssa Federica D'Amico nelle funzioni di Segretario, in assenza della d.ssa Maria Teresa Rodriguez, dichiara aperti i lavori dando atto che, in prima convocazione alle ore 13.00, non è stato raggiunto il numero legale necessario. Risultano presenti :

1. Salvatore Camiolo, ASTRAFE Sicilia, Presidente;
2. Rocco Di Lorenzo, ARIS, vice Presidente;
3. Armando Lombardo, ANED Sicilia;
4. Francesco Sammarco, Associazione Diabetici Prov. Palermo "V. Castelli";
5. Fabrizio Artale, Movimento per la Salute dei Giovani;
6. Antonino Di Gesaro, ASPIR;
7. Letizia Davì, delegata dal Prof. Palazzotto per la LILT;
8. Giusi Sinagra, delegata dalla d.ssa Rodriguez per l' APRO.

Assenti, seppur regolarmente convocate, le Associazioni ANIO, ASLTI, AMARSI, Fondo Banco Farmaceutico, Obiettivo Trapianto e Associazione Eclettica.

Presenti, quindi, 8 delle 14 Associazioni componenti il Comitato, come risulta dal foglio presenza che si allega al presente verbale.

Partecipano alla riunione la d.ssa Cinzia Di Benedetto, Referente aziendale, e la d.ssa Patrizia Finazzo e la d.ssa D'amico per l' U.R.P.

Il Presidente del C.C.A., dopo aver dato il benvenuto ai presenti, considera validamente costituito il Comitato e da inizio ai lavori secondo l'o.d.g. prestabilito e cioè :

- 1) Lettura e approvazione del verbale del 24.10.2014;
- 2) Aggiornamento riguardo al rinnovo della convenzione tra Regione Siciliana, UPMC e ISMETT ormai scaduto il 31.12.2014. A tal fine si è fatto pervenire al Direzione Aziendale invito a partecipare alla riunione per i necessari raggugli e gli aggiornamenti sullo stato dell'arte di quanto sopra;
- 3) Varie ed eventuali.

Si inizia con l'1° punto all'o.d.g., dando lettura, per l'approvazione, del verbale della precedente

seduta del 24 ottobre 2014. La lettura del verbale avviene senza alcuna osservazione e, posto all'approvazione dei presenti, viene definitivamente convalidato all'unanimità.

Si passa, quindi, al 2° punto dell'o.d.g., aggiornamento sul rinnovo della convenzione tra Regione Siciliana, UPMC e ISMETT ormai scaduta il 31.12.2014. Il Presidente prioritariamente riferisce dell'incontro avuto il giorno 9 gennaio con la Direzione Generale di ARNAS Civico e delle mancate risposte avute dal suo Direttore generale, Dott. Migliore, in ordine alle modalità di continuazione dell'assistenza dei pazienti ISMETT. A questo punto si unisce al Comitato, come da invito, il Prof. Bruno Gridelli, Direttore generale di ISMETT, che dopo avere dato il benvenuto ai presenti, si dichiara disponibile a rispondere alle richieste di informazioni da parte delle Associazioni dei pazienti.

Prima ancora di dare spazio alle domande Il Professore, per chi non ne fosse a conoscenza, racconta sinteticamente la storia della nascita del progetto ISMETT frutto della convenzione tra UPMC e Regione Sicilia. Detta convenzione, già scaduta 2 anni prima, il 31.12.2012, fu estesa per ulteriori 2 anni, anche per le valutazioni estremamente positive dell'Assessorato. In questi due anni anche su richiesta dello stesso Assessorato alla Salute l'Istituto è stato riconosciuto IRCCS dal Ministero della Salute e da quello dell'Economia. Il 31.12.2014 la convenzione è scaduta e in atto la regione Sicilia ha concesso una deroga di 3 mesi che va a scadere il 31 marzo 2015. Il Prof. Gridelli annuncia al Comitato che UPMC non sarà interessata a continuare la collaborazione con eventuali rinnovi trimestrali da parte della Regione.

Il Direttore continua chiarendo che ISMETT è una S.r.l. le cui quote maggioritarie e precisamente il 55% sono detenute da ARNAS Civico e che il rimanente 45% appartiene a UPMC che ne è responsabile sia della gestione medica sia di quella amministrativa.

Al momento, visto l'interesse scientifico di UPMC/ISMETT, nel corso di un incontro presso l'Assessorato era stato deciso di istituire un tavolo tecnico per meglio valutare la possibilità di continuare le attività, ad oggi egregiamente svolte dall'Istituto, ma purtroppo l'Assessorato alla salute, ad oggi, non ha ancora comunicato alcuna data per dare inizio ai lavori del tavolo.

Malgrado la volontà espressa dai vertici della Regione testimonia che a livello nazionale c'è una grande interesse a portare avanti il progetto ISMETT che, come detto in precedenza è divenuto IRCCS, anche perché, tra l'altro, è in atto un partenariato tra UPMC/Fondazione Ri.Med il quale oltre a poter avere un grande impatto positivo per la ricerca e la salute, può consentire l'impiego di

diverse centinaia di ricercatori, magari consentendo il rientro di “cervelli” italiani dall'estero.

A questo punto interviene la d.ssa Letizia Davì di LILT che chiede al Prof. Gridelli come mai considerato che il progetto ISMETT, definito di per se “sperimentale”, nel corso degli anni e con l'approssimarsi della conclusione temporale della convenzione non si è provveduto a ipotizzare in qualche modo una stabilizzazione del rapporto. Il Professore risponde affermando che proprio perché si era consumata positivamente la sperimentazione la via maestra da seguire doveva, a parer suo, trovare una logica continuazione cessando lo stato sperimentale per divenire un consolidato elemento del sistema regionale siciliano continuandone a conservare il modello gestionale. In pratica afferma che quanto sta accadendo è paragonabile alla sperimentazione di un farmaco che per anni nella fase sperimentale dimostra la sua efficacia e alla fine dello studio viene accantonato incomprensibilmente per far ritorno al farmaco in uso in precedenza, meno efficace, o magari al quasi nulla come nel caso specifico. Dopo l'intervento della d.ssa Davì, il dott. Antonino Di Gesaro, per l'ASPIR, chiede al Prof. Gridelli se fra gli ostacoli al rinnovo della Convenzione vi fosse il motivo della insufficiente rendicontazione di alcune parti del finanziamento regionale.

Il Prof. Gridelli risponde che tutte le voci della rendicontazione sono espressamente documentate. Ci tiene a ribadire fermamente inoltre che a fronte poi delle notizie riportate, anche dagli organi di stampa, che vi è massima trasparenza sia per la valutazione del personale che collabora in Istituto, sia per le varie gare di appalto che seguono le norme regionali, sia nei bilanci che tra l'altro vengono approvati e certificati da un consiglio di amministrazione la cui componente di maggioranza ARNAS Civico (55%) è rappresentata da ben due professionisti.

A conferma di ciò il Presidente Camiolo, facendo riferimento all'incontro avuto presso Arnas Civico, conferma che i consiglieri di amministrazione della parte pubblica, Prof. Battaglia e Prof. Amenta hanno confermato di avere regolarmente approvato e certificato, ogni anno, i bilanci consuntivi e di previsione e che le gare d'appalto sono state e sono espletate regolarmente.

A proposito del disavanzo che si era maturato nel corso della gestione 2014, lamentata nel corso dell'incontro con il Presidente Camiolo dalla direzione ARNAS e che aveva causato un esborso di circa 1,8 milioni di euro da parte del socio di maggioranza, il Prof. Gridelli spiega che il disavanzo, tra l'altro UPMC ha colmato per la sua parte proporzionale, non è frutto di cattiva gestione in

quanto l'Istituto economicamente rientrava perfettamente nell'ambito del bilancio di previsione 2014, approvato in precedenza, ma da un mancato trasferimento per decisione unilaterale dell'Assessorato. Il Prof. Gridelli conferma che tale ammanco, regolarmente documentato, è solo frutto quindi della differenza tra le previsioni di entrate previste nel bilancio previsionale ed i fondi che a fine anno, quindi a prestazioni già eseguite, vengono effettuati dalla Regione. Precisa anche che tale situazione non si è presentata solo nell'ultimo anno e che UPMC nel corso degli anni si è trovata più volte a ricapitalizzare per una cifra complessiva intorno ai 5 milioni di euro.

Il Dott. Di Lorenzo di ARIS, vice Presidente del Comitato, prende la parola e conferma che le Associazioni tutte hanno il dovere di preservare un centro di eccellenza come ISMETT che, oltre alla cura dei pazienti, promuove la ricerca scientifica. A tal proposito propone di sollecitare l'azione del tavolo tecnico presso l'Assessorato e presentare allo stesso un documento controfirmato dal Comitato e se possibile da tutti i Comitati dell'area metropolitana di Palermo.

Interviene il Dott. Lombardo di ANED che parla della sua esperienza di paziente trapiantato di rene presso la 2° divisione di nefrologia dell'ospedale Civico, e delle preoccupazioni sue e dei pazienti che rappresenta.

Racconta che, a causa di carenza di personale, il reparto dell'ospedale Civico ha bloccato il follow up dei pazienti trapiantati e anche la lista d'attesa. Gli stessi hanno chiesto un incontro al Direttore ARNAS, Dott. Migliore, per ottenere chiarimenti in merito all'attuale situazione. Ma sfortunatamente dall'incontro, anche loro, non hanno ottenuto risposte se non generiche rassicurazioni.

Pertanto il Dott. Lombardo annuncia che si trova nelle condizioni di formalizzare le sue dimissioni da segretario regionale di ANED. Lo stesso però ha chiesto al Prof. Gridelli per quale motivo inizialmente ai pazienti siciliani veniva precluso l'inserimento in lista presso ISMETT e quali prospettive attuali esistono per i pazienti dializzati e in attesa di trapianto.

Il Prof. Gridelli chiarisce che la regione Sicilia aveva imposta a ISMETT la limitazione di effettuare solo trapianti di rene da vivente anche se in seguito fortunatamente il progetto trapianto di rene è stato allargato e ad oggi è svolto con la massima efficacia.

Anzi a proposito dell'allargamento degli incarichi ricorda altresì che è stato imposto sempre dall'Assessorato regionale l'accorpamento delle cardiocirurgie che ha generato l'esigenza di adeguare l'ospedale con i lavori di ampliamento in atto che prevedono l'accorpamento del padiglione retrostante che permetterà di aumentare i posti letto ad un numero di 100.

AMARSI - ANED - ANIO - APRO - ARIS - ASS. ITALIANA DIBETICI - ASS.
ECLETTICA - ASS. MOVIMENTO PER LA SALUTE DEI GIOVANI - ASLTI - ASPIR
ASTRAFE - FOND. BANCO FARMACEUTICO - LILT - OBIETTIVO TRAPIANTO

Il Presidente del CCA Camiolo, constatando che non vi è più alcuna richiesta da parte delle Associazioni, ringrazia il Prof. Gridelli della gentile disponibilità augurandogli una felice soluzione della trattativa in atto. Il Professore lascia il Comitato.

Confermato, quindi, dal Comitato l'estremo pericolo incombente sui pazienti dell'Istituto il Presidente Salvatore Camiolo informa che è cominciata una petizione spontanea da cittadini per raccogliere firme online su "change.org" denominata "Rosario Crocetta Presidente Regione Siciliana rinnovi subito la convenzione ISMETT", e che ASTRAFE sta fortemente sostenendo per fare sentire la voce dei pazienti che in genere non vengono presi nella giusta considerazione. Invita tutte le Associazioni del Comitato a unirsi in prima fila all'appello dei cittadini. Annuncia anche la sua associazione, ASTRAFE, nell'eventualità non maturassero segni rassicuranti per la sopravvivenza del Centro trapianti, anche in virtù delle pressioni che provengono in associazione da tutta la regione, che per la metà di febbraio potrebbe essere verosimile l'organizzazione di una manifestazione di protesta di piazza che vorremmo in ogni modo evitare. Inoltre ha dato mandato al proprio ufficio legale di valutare ipotesi di costituzione di parte civile avverso chi ha responsabilità gestionale qualora venissero a verificarsi eventi avversi riconducibili a modificazioni dello status assistenziale dei pazienti ISMETT e di verificare contemporaneamente se sia percorribile procedimenti giudiziali di class-action.

I membri del Comitato, infine, concordano di redigere un documento unico da presentare e sottoscrivere al prossimo CCA di ARNAS Civico prima e ai CCA dell'area metropolitana di Palermo poi, da far pervenire all'Assessorato.

I membri del Comitato concordano per grandi linee il contenuto del documento che sarà velocemente condiviso via email.

Alle varie ed eventuali, 3° punto all'o.d.g., il Presidente verifica che non ci sono altri argomenti da porre in seno al Comitato e alle ore 16.00, non essendovi null'altro da aggiungere, augurando a tutti i Componenti del Comitato un buon lavoro, dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

Salvatore Camiolo

Approvato in data.....

AMARSI - ANED - ANIO - APRO - ARIS - ASS. ITALIANA DIBETICI - ASS.
ECLETTICA - ASS. MOVIMENTO PER LA SALUTE DEI GIOVANI - ASLTI - ASPIR
ASTRAFE - FOND. BANCO FARMACEUTICO - LILT - OBIETTIVO TRAPIANTO